

“Perché la solitudine uccide...” La “Venisti” incontra l’associazione Anto Paninabella odv.

Il giorno 19 aprile 2021, dalle ore 10 alle ore 12, si è tenuto in modalità telematica, il primo dei due incontri programmati con l’associazione *Anto Paninabella odv*, con la rappresentanza di Domenico Diacono, padre di Antonella a cui l’associazione è dedicata e col prezioso ausilio della psicologa della scuola, dott.ssa Guillermina Carnicina Di Vittorio. L’incontro ha visto coinvolte le classi seconde dell’istituto, accompagnate dai docenti e dalla D.S Rosa Lisa Denicolò. La pandemia di COVID-19 ha cambiato la vita di tutti i giorni. Il distanziamento interpersonale rappresenta la nuova *normalità*, insieme a lunghi, estenuanti periodi di lockdown. Tutto questo ha portato a livelli di solitudine molto alti che vedono purtroppo coinvolti i più giovani. L’azione dell’associazione è fondata su tre pilastri che si basano sulle parole della stessa Antonella e di cui si fanno portavoce i suoi genitori. Il primo è la lotta al pregiudizio, alla esclusione, alla indifferenza, Il secondo è la lotta contro la vergogna di esprimere il proprio dolore interiore, perché dolore e tristezza si possono affrontare *in primis* parlando e dialogando. Il terzo pilastro, non meno importante dei precedenti, è la sensibilizzazione di docenti e genitori sulle tematiche relative alla depressione giovanile.

Domenico Diacono ha intrattenuto i ragazzi, per la prima ora dell’incontro, con una profonda riflessione sul disagio procurato dalla solitudine, attraverso l’utilizzo di slide e brevi video che hanno letteralmente catturato l’attenzione degli alunni. Soprattutto li ha esortati a non sottovalutare il sentimento della solitudine che, purtroppo, rappresenta la seconda causa di morte in Italia per gli adolescenti.

Ha fornito una serie di preziose informazioni su come ricercare associazioni che, in anonimato, possono fornire aiuto a quanti vi si rivolgono.

Nella seconda parte dell’incontro i nostri alunni sono diventati protagonisti e, con molta emozione hanno posto domande ed espresso profonde riflessioni sulla condizione di solitudine a cui questo “tempo iniquo” li costringe. La collega di Musica, Maria Concetta Cerminara, ha mostrato un video sull’argomento, realizzato con alcune delle sue classi, dal titolo *“La musica che porto con me”* Non è mancata qualche lacrima che ci ha accompagnato alla conclusione. Ci siamo accomiatati con l’invito di Domenico: “Non dimenticate Antonella” e con l’esortazione a “prendersi cura di chi ci sta accanto e di noi stessi”.

Il secondo appuntamento è fissato tra una settimana, il giorno 26 aprile, con le classi terze.

E l’emozione continua...

La docente referente

Loredana Brunetti

